

Il Mattino 4 Maggio 2003

Camorra e usura undici condanne e un'assoluzione

Clan Serino di Sarno: undici condanne e un'assoluzione. Questa è la sentenza emessa ieri dal Gup dal Tribunale di Salerno, Gaetano Sgroia, nei confronti di alcuni componenti della cosca sarnese che avevano chiesto di essere giudicati con il rito alternativo.

Il Gup Sgroia ha inflitto a gli imputati pene superiori rispetto alle richieste del Pm antimafia Rosa Volpe. Questo il dispositivo della sentenza: Rocco Roselli 6 anni e 8 mesi; Liberato Marcantuono 6 anni; Ernesto Dello Russo 6 anni; Pasquale Celentano 2 anni. Unico assolto, Giuseppe Romolo Mallardo, l'accusa aveva chiesto tre anni di carcere. Avevano invece chiesto di poter patteggiare la pena Guglielmo Sirica, condannato a due anni di reclusione, Aniello Albero (due anni), Enrico Marcello Nozzolino (due anni), Antonio Nappi (un anno e quattro mesi), Vitantonio D'Ambrosio (due anni).

Le accuse a carico degli imputati vanno dall'associazione camorristica all'estorsione, all'usura, al gioco d'azzardo attraverso il controllo dei videopoker truccati. Per quanto riguarda invece il processo ordinario, che avrà inizio il 15 ottobre prossimo (ore 11 nell'aula bunker di Fuorni), davanti alla prima sezione penale del tribunale di Salerno, sono state rinviate a giudizio altre sedici persone compresi due poliziotti accusati di aver favorito i componenti del clan Serino nella gestione dei videopoker illegali.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS